

**LICEO SCIENTIFICO PARITARIO**

(D.M. 30.06.2010)

**ESAME DI MATURITA' ANNO SCOLASTICO 2025-26**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

*(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)*

**CLASSE QUINTA - SEZ. A LICEO SCIENTIFICO**



**COORDINATRICE DI CLASSE:** prof.ssa Mirka SERRA

**COORDINATORE EDUCATIVO-DIDATTICO:** prof. Gabriele GRAZIANO

Istituto Salesiano PIO XI

---

**Scuola Secondaria di I e II grado paritaria** (D.M. 16.11.2001; D.M. 04.12.2001; D.M. 30.06.2010)

Scuola Media, RM1M09900B - Liceo Classico, RMPC185007 - Liceo Scientifico, RMPSE55000

Via Umbertide, 11 - 00181 Roma - ☎ 06 7844 0101

[preside@pioundicesimo.org](mailto:preside@pioundicesimo.org) - [www.pioundicesimo.org](http://www.pioundicesimo.org) - partita IVA: 00918971003- codice fiscale: 00637870585

## INDICE

### 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO
- 1.2 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO
- 1.3 STRUTTURA

### 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO
- 2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE
- 2.3 PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE SALESIANO

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 CONSIGLIO DI CLASSE
- 3.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI
- 3.3 BREVE RELAZIONE DESCRITTIVA DELLA CLASSE

### 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

### 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 5.1 ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE
- 5.2 PECUP – COMPETENZE ACQUISITE – OSA – ATTIVITÀ E METODOLOGIE
- 5.3 CLIL : ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO
- 5.4 VALUTAZIONE, METODI E MEZZI

### 6. ATTIVITÀ E PROGETTI

- 6.1 SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME
- 6.2 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA
- 6.3 FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO.
- 6.4 ORIENTAMENTO
- 6.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

### ALLEGATI

- A. Documento di valutazione (ivi comprese le griglie di valutazione).
- B. Verbale del CdC di giugno
- C. Quadro d'Ammissione
- D. Programmi dettagliati svolti
- E. PDP degli alunni BES/DSA e breve presentazione degli stessi

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

La scuola cattolica salesiana Pio XI,

- in quanto SCUOLA crede fermamente nella portata educativa della propria attività: un giovane trascorre in essa gli anni più delicati e decisivi della sua vita. Incontrando coetanei, docenti, contenuti culturali, egli elabora un proprio modo di pensare, inizia a rendersi progressivamente responsabile della sua vita, assimila il patrimonio culturale della scuola nel contesto attuale.
- in quanto CATTOLICA imposta tutta la attività alla luce della concezione cristiana della realtà, di cui Cristo è il centro. In essa i principi evangelici ispirano la metodologia educativa e definiscono le mete finali.
- in quanto SALESIANA raggiunge le sue finalità con lo stile, lo spirito, il metodo educativo di Don Bosco, da lui chiamato *Sistema Preventivo*: “[...] come padri amorosi parlino, servano di guida ad ogni evento, diano consigli ed amorevolmente correggano, che è quanto dire: mettere gli allievi nella impossibilità di commettere mancanze [...] *Questo sistema si appoggia tutto sopra la ragione, la religione e sopra l'amorevolezza*” (op. cit.).

In quanto Scuola salesiana, infine, il nostro Liceo si caratterizza per un tipico Progetto che ritiene fondamentali per l'opera educativa tre elementi:

- la scelta della Comunità (Salesiani e Laici, Giovani, Genitori) come soggetto unitario responsabile del compito educativo, con particolare attenzione alla qualità dei rapporti al suo interno;
- la finalità educativa come criterio unificante di ogni proposta culturale, con particolare attenzione a forme di servizio e di volontariato;
- l'integrazione dell'ambito didattico con quello extra-didattico, entro una visione di umanesimo integrale.

È questo il nostro modo di rileggere il trionomio “Ragione, Religione, Amorevolezza”, tipico della pedagogia di Don Bosco.

### 1.2 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

L'Opera Salesiana Pio XI in Roma, quartiere Tuscolano, iniziata nel 1928 e ultimata nelle sue strutture principali nel 1936, fu intitolata al Pontefice della beatificazione e canonizzazione di Don Bosco.

L'attività scolastica dell'Opera ebbe il suo inizio nell'autunno del 1930 con oltre 200 allievi dell'Avviamento Professionale e della scuola Tecnica di tipo industriale. Dagli



anni quaranta in poi si adeguò gradualmente alle esigenze del territorio e offrì nuove opportunità di istruzione con l'apertura della Scuola Media, il C.F.P., la Ragioneria, il Liceo classico e il Liceo scientifico.

L'offerta formativa all'inizio interamente rivolta ai maschi, attenta ai cambiamenti sociali e alla domanda del territorio, verso la fine degli anni ottanta, offrì alle ragazze l'opportunità di iscriversi al Pio XI. Attualmente la scuola è formata dalla Scuola Media paritaria Pio XI e dal Ginnasio Liceo classico PIO XI e dal Liceo scientifico PIO XI.

Gli attuali indirizzi scolastici hanno ottenuto il riconoscimento legale: la Scuola Media il 18 giugno 1945 e il Ginnasio Liceo classico il 5 agosto 1991; hanno ottenuto il riconoscimento di scuola paritaria: la Scuola Media il 16 novembre 2001, il Liceo classico il 4 dicembre 2001, il Liceo scientifico il 30 giugno 2010. Il riconoscimento della parità è stato riconfermato mediante Decreto dell'USR Lazio il 10 ottobre 2023.

La scuola è situata in un quartiere molto vasto e ben collegato ad altre zone della città tramite i servizi pubblici: autobus (85/87/16/671), metropolitana (fermata Colli Albani) treno e FM1 (stazione Tuscolana).

### 1.3 STRUTTURA

L'Opera Salesiana nei suoi settanta anni di attività ha sviluppato un ampio fronte di presenza e azione, come parrocchia – oratorio – centro giovanile, centro di formazione professionale per grafici, e la scuola quindi non può, anche oggi, che far parte di un'offerta “educativa”, a favore del territorio, assai ampia e integrata.

L'ingresso della scuola si apre subito ad un grande cortile che si sviluppa ulteriormente in una serie di campi di basket, pallavolo e calcetto, con ampia palestra. Sul cortile insiste l'edificio scolastico con gli uffici di direzione, segreteria, economato, una sala conferenze, usata anche come teatro, con 200



posti al pian terreno.

Al primo piano sono situate le 13 aule della scuola con Schermo Multimediale (Full HD), aula per il disegno tecnico (30 postazioni), laboratorio di fisica, laboratorio di scienze, presidenza, sala professori e altri uffici (vice-presidenza, coordinatore pastorale).

Al secondo piano sono situate dodici aule per la scuola media con relative aule di Musica, aula multimediale, sala professori e ufficio di vicepresidenza.

Diverse attività culturali e formative sono aperte ai giovani, genitori della scuola e del quartiere, (scuola genitori – teatro); corsi di sostegno scolastico, a livello di volontariato, sono organizzati dagli studenti più grandi a favore dei ragazzi più piccoli del quartiere; periodi di attività estiva (estate-ragazzi) sono offerti con il contributo di alunni che hanno conseguito una competenza di animazione attraverso corsi specifici di durata biennale

Il Centro di Formazione Professionale organizza molti corsi di base e progressivi di informatica anche per il pubblico, ospita convegni e dimostrazioni tecniche del settore grafico, realizza molti corsi di riqualificazione per diverse categorie di grafici della città.

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Ai giovani che frequentano le nostre scuole e i nostri centri di formazione professionale le comunità educative propongono un cammino di **EDUCAZIONE INTEGRALE**, che:

- parte dalle loro domande esplicite di cultura generale e di qualifiche professionali e punta alla qualità dell'offerta, in confronto con gli standard di altre istituzioni nazionali e, soprattutto, europee;
- sviluppa la dimensione affettiva, sociale e politica in vista di una graduale partecipazione e corresponsabilità nella vita sociale e per un progresso integrale del giovane;
- promuove l'orientamento come modalità educativa ai fini dell'individuazione e del potenziamento delle capacità della persona in crescita, così che, realizzando integralmente sé stessa, si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione;
- conduce i giovani perché maturino solide convinzioni e si rendano gradualmente responsabili delle loro scelte nel delicato processo di crescita della loro umanità nella fede;
- guida progressivamente alla scoperta di un progetto originale di vita cristiana e ad assumerlo con consapevolezza. Il giovane impara così ad esprimere un modo nuovo di essere credente nel mondo e ad organizzare la vita attorno ad alcune percezioni di fede, scelte di valori e atteggiamenti evangelici: vive una spiritualità.

### 2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

*Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (dal Regolamento Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, Art. 8).*

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Inoltre uno studente che abbia frequentato il liceo classico nell'istituto salesiano “Pio XI” fa esperienza di un ambiente in cui le relazioni sono vere e davvero educative, viene formato sul modello di una persona che fa della sua vita, dei suoi talenti e di tutto ciò che acquisisce nella formazione di questi anni scolastici un dono per gli altri. È il modello di persona che scaturisce dal Vangelo, che è il centro della nostra missione. Viviamo questo progetto culturale perché, pur consapevoli che in questo presente storico provare ad educare davvero è forse la cosa più controcorrente che si possa fare, crediamo che sia anche la più appassionante.

## 2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

|                            | LICEO SCIENTIFICO |           |           |           |           |
|----------------------------|-------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
|                            | I                 | II        | III       | IV        | V         |
| Religione                  | 2                 | 2         | 2         | 2         | 1         |
| Italiano                   | 4                 | 4         | 4         | 4         | 4         |
| Latino                     | 3                 | 3         | 3         | 3         | 3         |
| Geostoria                  | 3                 | 3         | -         | -         | -         |
| Storia                     | -                 | -         | 2         | 2         | 2         |
| Filosofia                  | -                 | -         | 3         | 3         | 3         |
| Inglese                    | 3                 | 3         | 3         | 3         | 3         |
| Matematica                 | 5                 | 5         | 4         | 4         | 4         |
| Fisica                     | 2                 | 2         | 3         | 3         | 3         |
| Scienze Naturali           | 2                 | 2         | 3         | 3         | 3         |
| Disegno e Storia dell'Arte | 2                 | 2         | 2         | 2         | 2         |
| Scienze motorie e sportive | 2                 | 2         | 2         | 2         | 2         |
| <b>Totale</b>              | <b>28</b>         | <b>28</b> | <b>31</b> | <b>31</b> | <b>31</b> |

## 2.3 PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE SALESIANO

Le nostre scuole salesiane si prefissano il compito non solo di istruire, ma di educare i ragazzi ad essere autentici uomini e donne; nella consapevolezza che uomini si diventa giorno per giorno. Ci ispiriamo a Gesù Cristo, uomo perfetto<sup>1</sup>, nello stile salesiano tramandatoci da don Bosco, che consiste nel mettere il giovane al centro affinché possa diventare, gradualmente e nella gioia, un *buon cristiano, un onesto cittadino*. A partire da tale convinzione delineiamo il *Profilo in uscita dello studente* sulla base delle otto competenze chiave raccomandate dal Consiglio europeo<sup>2</sup> e approfondite secondo il carisma della scuola cattolica salesiana:

### 1. *Competenza alfabetica funzionale*

Lo studente diventa *sempre più capace di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti*. Di più, il ragazzo riconosce l'importanza delle parole nella scoperta del mondo e nei rapporti con gli altri, le utilizza per comunicare la verità e la bellezza. Il ragazzo impara a raccontare la propria storia prendendo coscienza di sé, senza paura, in dialogo con Dio; rilegge il proprio vissuto, scoprendo la promessa che ogni storia cela, perché solo chi è sereno e consapevole di sé può comunicare in modo efficace, critico e creativo e, ancor più, profondo e amorevole.

### 2. *Competenza multilinguistica*

Lo studente acquisisce *la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare, nella comprensione della loro dimensione storica, nell'approfondimento di competenze interculturali, nel rispetto delle minoranze e di chi proviene da un contesto migratorio*. Di più, il ragazzo può aprirsi alla conoscenza, all'accoglienza, al servizio, al dialogo e alla fraterna comunione con gli altri popoli, in particolare condividendo il suo percorso e la proposta educativa salesiana con giovani di diversi Paesi del mondo.

### 3. *Competenze matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria*

Lo studente acquisisce *la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; sa spiegare il mondo; e sa dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani*. Di più, vede nel pensiero logico-matematico e nel metodo scientifico uno dei modi fondamentali per conoscere la realtà, riconoscendo, allo stesso tempo, i limiti di tale approccio e la necessità di percorrere anche altre vie per giungere alla verità. Sa contemplare la natura e il mondo circostante cogliendo le leggi e l'ordine presenti nel creato, la chiamata alla sua custodia e la differenza di valore esistente tra le creature. Riconosce nella tecnica e nell'ingegneria strumenti di trasformazione della realtà al servizio del bene comune.

### 4. *Competenza digitale*

Lo studente utilizza le tecnologie digitali con *dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società [...] nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi*. Di più, il ragazzo valorizza conoscenze, abilità e competenze informatiche per rafforzare autenticamente la propria identità, vagliare in modo critico le informazioni presenti su Internet e sui social network, per migliorare il proprio rapporto con gli altri in una dimensione altruistica e solidale ed essere in grado di portare un contributo creativo verso un progresso della società equo e positivo.

---

<sup>1</sup> “Chiunque segue Gesù Cristo l'uomo perfetto, si fa lui stesso Cristo” (GS 41).

<sup>2</sup> Cf. *Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea* del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

### **5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

Lo studente è capace di *riflettere su sé stesso, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di imparare ad imparare*. Di più, il ragazzo scopre nella verità di essere figlio la chiamata a rispondere della propria vita in relazione a Dio che lo vuole felice nel tempo e nell'eternità. Come persona libera e responsabile, sviluppa in pienezza la propria personalità. Cura in modo sano la propria salute. Integra sempre più la dimensione affettivo-relazionale nella propria personalità, cogliendo il giusto valore della purezza, crescendo nella qualità delle relazioni e progredendo verso il dono di sé. Matura criticamente un giudizio sulla società e comprende che «l'unità prevale sul conflitto»<sup>3</sup>. Accompagnato, personalizza il proprio metodo di studio partendo dal punto in cui si trova; impara la docilità e l'ordine; è perseverante nelle prove. Riconosce che la fiducia è un'attitudine costitutiva dell'essere umano, necessaria per vivere, imparare, conoscere la realtà e instaurare relazioni.

### **6. Competenza in materia di cittadinanza**

Lo studente acquisisce *la capacità di agire da cittadino responsabile e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale*, economica e politica, nel segno della giustizia, della solidarietà, dell'onestà, della pace, della sostenibilità ambientale e della ricerca del bene comune. Di più, il ragazzo è consapevole dell'interdipendenza reciproca e realizza un servizio responsabile al prossimo e al mondo. Coglie il nesso tra le proprie scelte di vita e le conseguenze sulla vita personale, comunitaria e sull'ambiente. Ha sviluppato il senso del lavoro inteso come dimensione propriamente umana, ma anche il valore del riposo concepito come tempo rigenerante per il corpo e per lo spirito. Ha fatto esperienza di una vita comune esigente e gioiosa che valorizza e corregge l'apporto di ciascuno alla costruzione della società. Sa partecipare ai processi comuni di dissenso o proposta di idee, assumendo anche la responsabilità in prima persona. Ha maturato attenzione e impegno per i bisogni e l'inclusione di tutti, a cominciare dalle persone che a causa di diverse condizioni di vita sono più fragili.

### **7. Competenza imprenditoriale**

Lo studente apprende *la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario*. Di più, il ragazzo è educato alla cultura del dono, della cooperazione e della comunione, all'impresa come vocazione e servizio al bene comune e agli esclusi di ogni latitudine e contesto sociale. Il ragazzo è educato ad un'idea di imprenditoria intesa etimologicamente come l'attitudine a “prendere sopra di sé” la situazione contingente, discernendone gli effettivi bisogni, per farsene carico responsabilmente attraverso un progetto e trarne un bene, non solo economico. «In questo processo sono coinvolte importanti virtù, come la diligenza, la laboriosità, la prudenza nell'assumere i ragionevoli rischi, l'affidabilità e la fedeltà nei rapporti interpersonali, la fermezza nell'esecuzione di decisioni difficili e dolorose, ma necessarie per il lavoro comune dell'azienda e per far fronte agli eventuali rovesci di fortuna»<sup>4</sup>.

### **8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

Lo studente acquisisce *la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali*. Di più, il ragazzo coglie con

---

<sup>3</sup> Papa Francesco, *Evangelii gaudium*, 221.

<sup>4</sup> Giovanni Paolo II, *Centesimus annus*, 32.

stupore e testimonia il vero, il bello e il buono dell'umano e del creato sapendoli riarmonizzare in elaborati di diverse forme artistico-culturali.

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 CONSIGLIO DI CLASSE

| Disciplina                 | Docente      |              |
|----------------------------|--------------|--------------|
|                            | Cognome      | Nome         |
| Italiano                   | VELLUCCI     | Luigi        |
| Latino                     | VELLUCCI     | Luigi        |
| Inglese                    | MANTOVANI    | Debora       |
| Filosofia                  | GRAZIANO     | Gabriele     |
| Storia                     | AMOROSO      | Matteo       |
| Matematica                 | MENEGHINI    | Marco        |
| Fisica                     | MENEGHINI    | Marco        |
| Scienze Naturali           | BELLEZZA     | Claudia      |
| Disegno e Storia dell'Arte | SERRA        | Mirka        |
| Scienze Motorie e Sportive | DE DOMINICIS | Davide       |
| IRC                        | DESSI'       | Michelangelo |
| Rappresentanti Genitori    | STRIDACCHIO  | Andrea       |
|                            | FIORENTINI   | Daniela      |
| Rappresentanti Alunni      | BARTOLOMUCCI | Giorgia      |
|                            | DE DOMINICIS | Martina      |

#### 3.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI

| DISCIPLINA | A.S. 2023/2024               | A.S. 2024/2025    | A.S. 2025/2026      |
|------------|------------------------------|-------------------|---------------------|
| Italiano   | VITTONI Alberto              | VITTONI Alberto   | VELLUCCI Luigi      |
| Latino     | FIORENTINI Marzia            | VITTONI Alberto   | VELLUCCI Luigi      |
| Inglese    | PANICHELLI<br>Claudia Marina | MANTOVANI Debora  | MANTOVANI Debora    |
| Filosofia  | GRAZIANO Gabriele            | GRAZIANO Gabriele | GRAZIANO Gabriele   |
| Storia     | AMOROSO Matteo               | AMOROSO Matteo    | AMOROSO Matteo      |
| Religione  | FRECENTESE Marco             | MIGLIORE Samuele  | DESSI' Michelangelo |
| Matematica | GALATI Stefano               | MENEGHINI Marco   | MENEGHINI Marco     |
| Fisica     | GALATI Stefano               | MENEGHINI Marco   | MENEGHINI Marco     |

|                               |                         |                  |                     |
|-------------------------------|-------------------------|------------------|---------------------|
| Scienze Naturali              | DE BERNARDINIS<br>Alice | BELLEZZA Claudia | BELLEZZA Claudia    |
| Disegno e<br>Storia dell'Arte | SERRA Mirka             | SERRA Mirka      | SERRA Mirka         |
| Scienze Mot. e Sp.            | PAU Gloria              | PAU Gloria       | DE DOMINICIS Davide |

### 3.3 BREVE RELAZIONE DESCRITTIVA DELLA CLASSE

*Omissis*

## 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

*Nella tradizione salesiana il cosiddetto "Metodo preventivo" funge da riferimento imprescindibile di ogni azione didattica. Il Progetto Educativo Pastorale di Istituto declina il Metodo preventivo rispetto alle varie forme di inclusione e orientamento, nell'ottica dell'educazione integrale della persona. Ogni studente viene accompagnato nel percorso di cui è protagonista a partire dai propri punti di forza e di debolezza sui quali la comunità educativa costruisce un percorso individualizzato.*

Gli studenti che si iscrivono nel nostro Istituto sono affiancati dal Coordinatore e dal Consiglio di classe, che stilano un profilo in ingresso consultando la documentazione acquisita dalla classe precedente e un eventuale questionario sugli stili di apprendimento somministrato ad inizio anno. I Coordinatori di classe aggiornano annualmente tale profilo dello studente che lo accompagna nel suo percorso di studi rilevandone i disagi e i progressi.

Riguardo alle procedure formali, sulla base delle informazioni acquisite, delle situazioni verificate e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato il PDP nel quale saranno individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, misure compensative e dispensative, strategie e modalità di verifica e valutazione. Lo stesso dicasi per coloro che usufruiscono della legge 104/1992, eccetto che per questi ultimi viene elaborato il PEI.

Le modalità di verifica e valutazione consistono in: verifiche orali programmate, compensazione con prove orali di compiti scritti, uso dei mediatori didattici durante le prove scritte e orali, valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni individuali piuttosto che alla correttezza formale, prove informatizzate, valutazione dei progressi in itinere.

Per un continuo aggiornamento dei docenti sono previsti momenti di formazione: in occasione dei Collegi docenti; in eventuali corsi di aggiornamento specifici da proporre ad alcuni docenti; per perfezionare le conoscenze delle nuove tecnologie per la didattica e l'uso delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (T.I.C.) nella prassi quotidiana online, su siti specifici e sulla piattaforma drive nel quale saranno messi a disposizione materiali specifici sui BES (ausili, normative, sintesi di convegni, etc.).

### Per una scuola inclusiva

La Scuola italiana ha riunito sotto la definizione di Bisogni Educativi Speciali (BES) tutte le situazioni che comportano, a diversi livelli, difficoltà o disagi nella vita scolastica. Il nostro Istituto dedica un'attenzione particolare agli studenti con svantaggi o disagi (socio-economico, linguistico-culturale,

legato a temporanei di salute, ecc.) e a quelli con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA, ADHD, DOP, borderline cognitivo, ecc.), articolando opportuni interventi per il successo formativo degli stessi.

L'Istituto Pio XI è dotato di uno sportello psicologico gratuito, rivolto ad alunni e genitori, attivo anche in orario scolastico, volto a rilevare e a supportare le eventuali difficoltà che i ragazzi presentano all'inizio del percorso scolastico (sia della Scuola Media, sia del Liceo). Le difficoltà emerse vengono segnalate al Consiglio di Classe e poi comunicate alla famiglia dal coordinatore: di concerto, docenti e genitori, pianificano le tappe da seguire per ottenere un'eventuale diagnosi clinica e redigere un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che viene periodicamente revisionato. Gli studenti possono dunque usufruire di strumenti compensativi e/o misure dispensative adeguati alla loro specifica modalità di apprendimento.

Il coordinamento delle strategie d'inclusione per gli alunni con BES e DSA e la redazione del Piano Annuale di Inclusione (PAI) sono affidati al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI): un team di docenti specializzati, che si occupa anche di organizzare incontri di formazione con esperti, rivolti all'intero corpo docente.

Tra le strategie di accompagnamento didattico per gli studenti figurano: il doposcuola (in cui sono presenti in alcuni giorni i docenti di sostegno) e gli sportelli pomeridiani (gestito dagli stessi docenti); tra le strategie prettamente inclusive, volte a supportare le eventuali difficoltà relazionali o personali dei singoli alunni, figurano le attività culturali e sportive extra-curricolari, le Giornate di amicizia, i ritiri e le tante attività tipiche della scuola salesiana descritte nel PTOF.

Usufruiamo anche dell'assistenza specialistica. Tale progetto mira a curare maggiormente l'inclusività all'interno dei gruppi classe attraverso la presenza di figure specializzate che svolgono la funzione di mediatori tra l'alunno con difficoltà ed i pari e tra l'alunno con difficoltà ed i docenti. Inoltre, tale servizio, promuove una cultura dell'accoglienza ed una sensibilità verso l'altro caratterizzata da ascolto, altruismo, rispetto in cui ognuno è cocreatore di un clima di solidarietà, in modo responsabile.

Il progetto di assistenza specialistica si propone una serie di obiettivi e interventi da effettuare:

Gli obiettivi specifici da raggiungere sono:

- formazione individuale (apprendimento) degli studenti svantaggiati attraverso una programmazione e monitoraggio degli interventi;
- facilitazione nella comunicazione e nell'integrazione tra lo studente svantaggiato, la famiglia, la scuola, la classe e i servizi territoriali;
- analisi delle richieste delle famiglie, condivise con lo staff di assistenza specialistica, al fine di promuovere relazioni efficaci.
- accessibilità da parte degli studenti a contenuti didattici attraverso l'uso di metodologie e di strumenti specifici finalizzati a compensare le diverse difficoltà;
- inclusione scolastica, socializzazione e integrazione tra compagni di classe e in generale tra gli studenti dell'Istituto;
- educazione nell'ambito di una formazione civica che promuova il rispetto verso la diversità condividendo i valori della socialità, della responsabilità e del senso civico (lo stare con gli altri, il valore di una comunità solidale, ecc.);

## **Servizi di istruzione domiciliare e scuola in ospedale**

In ottemperanza alla legge 440/'97 nonché al diritto all'istruzione e ai Protocolli MIUR DRLO R.U. 10751 e 10758 del 28 agosto 2012, l'Istituto prevede che siano attivati progetti di istruzione domiciliare e di collegamento con la scuola in ospedale, qualora un alunno fosse affetto da patologie impedenti la regolare frequenza delle lezioni o fosse ricoverato in strutture fornite di tale servizio. La scuola in ospedale e il servizio d'istruzione domiciliare, nati nell'ottica di una presa in carico globale dell'alunno malato, sono servizi diffusi su tutto il territorio nazionale e riguardano tutti gli ordini e gradi di scuola. Essi garantiscono la tutela sia del diritto alla salute che del diritto all'istruzione come diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale o a casa.

### **Istruzione domiciliare**

L'Istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'Istituto attiva un progetto di Istruzione domiciliare, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, accompagnata da idonea e dettagliata documentazione, rilasciata dalla struttura ospedaliera o dallo specialista di struttura pubblica, in cui sia certificata la patologia ed il periodo di degenza domestica. Oltre all'azione in presenza necessariamente limitata nel tempo – l'Istituto prevede attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie, allo scopo di consentire agli studenti un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo classe.

### **Scuola in ospedale**

La Scuola in ospedale è un'offerta formativa finalizzata a tutelare e garantire il diritto alla salute e all'istruzione per studenti e studentesse che si trovino ricoverati presso le strutture sanitarie in cui è operante una sezione di scuola in ospedale. Tra le diverse iniziative per la promozione del successo scolastico ha assunto nel tempo un'identità precisa, raggiungendo livelli di eccellenza in un settore così delicato quale quello ospedaliero.

L'Istituto, nel caso si verifichi la necessità, si impegna a collaborare con la sezione scolastica ospedaliera presso la quale si trovi ricoverato un suo studente, concordando tempi e modi dell'attività didattica con i docenti e il personale sanitario. Il Consiglio di Classe di pertinenza programma le attività formative in base alle esigenze dello studente, adottando i criteri di flessibilità e personalizzazione dei percorsi previsti dalla normativa scolastica. Lo studente viene seguito nel suo percorso dalla degenza al momento del rientro a scuola.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

Le famiglie vengono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività tramite incontri periodici per condividere informazioni, modalità e strategie specifiche, monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento. Si informano con il CdC degli obiettivi da raggiungere e concordano l'eventuale attivazione di percorsi speciali (riduzioni di programma, dispense specifiche, tempi differenziati, strumenti compensativi); collaborano alla stesura del PDP o del PEI, che rappresenta la formalizzazione delle forme di intervento concordate.

La scuola attiva anche incontri formativi che vanno sotto il nome di "Scuola genitori", nei quali sono compresi i temi dell'inclusione.

## 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

| <b>TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI</b><br><br><b>PECUP</b>  | <b>ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO</b>  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</li> <li>▪ comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);</li> <li>▪ elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;</li> <li>▪ identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;</li> <li>▪ riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</li> <li>▪ agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;</li> <li>▪ operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;</li> <li>▪ utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;</li> <li>▪ padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Presentazioni orali di gruppo</li> <li>▪ Presentazioni multimediali</li> <li>▪ Giornata dell'amicizia</li> <li>▪ Un'ora X Te</li> <li>▪ Giornate di spiritualità</li> <li>▪ Giornata del Ricordo</li> <li>▪ Olimpiadi di matematica</li> <li>▪ Romanae Disputationes</li> <li>▪ Olimpiadi di Filosofia</li> <li>▪ Olimpiadi di Italiano</li> <li>▪ Gli Stati Generali della Natalità</li> <li>▪ Visita alla Galleria Borghese – Canova</li> <li>▪ Visita “Museo della Liberazione” e Altare della Patria</li> <li>▪ Viaggio di istruzione a Cracovia, Auschwitz e Birkenau – “Mai più: gli orrori del XX secolo”</li> </ul> |

## 5.2 PECUP – COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

| Discipline       | <b>COMPETENZE</b><br><i>- area del del saper essere, del metacognitivo, della comunicazione e del comportamento -</i>   |
|------------------|---|
| <b>Tutte</b>     | <p>L'alunno è in grado (ad un livello più che buono di consapevolezza personale) di: (metodo) utilizzare un adeguato metodo di studio (sistematicità nello studio personale; autonomia nella ricerca e nell'approfondimento; valutazione critica delle fonti); (metodo) gestire i tempi di studio, sia nel lavoro in classe, sia nel lavoro personale a casa; (comportamento e comunicazione) essere educato e rispettoso nei confronti dei compagni, dei Docenti, del Preside, degli educatori e del personale non docente, ed essere vivamente partecipe al dibattito culturale sviluppato nelle lezioni; (comportamento) rispettare gli ambienti, le strutture e le attrezzature della scuola, controllare le proprie reazioni emotive, gestire la cura della propria persona e il proprio abbigliamento in termini di modestia e buona educazione, autovalutarsi con equilibrio, interagire in modo consapevole ed equilibrato con la realtà storico-sociale in cui si vive. Inoltre l'allievo è in grado di: (etica e valori) confrontarsi consapevolmente con la fede cristiana e con il Trascendente; cogliere le domande di senso che la Rivelazione pone alla cultura umana e alla scienza; offrire autentica disponibilità per esperienze di comunione e di volontariato; consolidare il proprio percorso di crescita avvalendosi di una sana autostima e di un'autentica relazione con gli altri; (cultura) operare confronti costruttivi tra culture, realtà geografiche e storiche diverse, in modo da rendersi conto di somiglianze e differenze senza cadere nell'insidia dei facili slogan e in modo da saper vivere nella convivialità delle differenze; tenere un atteggiamento critico nei confronti della realtà, in modo da essere in grado di decodificare i messaggi subliminali della società dell'immagine e in modo da non subire la fascinazione dei modelli proposti dai mass-media; coltivare, grazie al contatto con i testi e le opere d'arte studiati, il gusto del bello e dello stupore, e l'idea del sapere come occasione di ricerca continua; (progettualità) passare da un'idea astratta del proprio futuro ad una considerazione fondata dei propri limiti e delle proprie attitudini; acquisire una consapevole capacità progettuale orientata ad un proprio progetto di vita in campo sociale, affettivo e religioso. Dal punto di vista metacognitivo, l'alunno è in grado (con una competenza più che buona) di: a livello metodologico, riconoscere e ottimizzare la struttura del processo di apprendimento che ha attivato (metodo di studio); a livello metalinguistico, comprendere i lessici settoriali e controllarne valore e pertinenza a seconda del contesto di riferimento; a livello metateorico, controllare i processi teorici attivati (in part. induzione – deduzione); a livello metagenetico, essere consapevole del modo in cui si sono generate le varie conoscenze e riproporle a terzi.</p> |
| <b>Italiano</b>  | <p>L'alunno sa comprendere un testo letterario nelle sue molteplici dimensioni (lingua, stile, metrica, contenuti, strategie espositive), con particolare attenzione alla contestualizzazione in riferimento alle problematiche dell'età contemporanea e al confronto interculturale e interdisciplinare.</p> <p>L'alunno sa cogliere attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria. Sa elaborare testi ben calibrati e funzionali a determinate finalità e situazioni comunicative. L'alunno sa progettare ricerche di approfondimento, reperire informazioni attraverso strumenti di ricerca cartacei e informatici, selezionare i dati rilevanti e strutturarli in un'esposizione orale/scritta chiara ed esauriente. Sa confrontare il testo letterario con altri linguaggi artistici (arti visive, cinematografiche, musicali).</p>   |
| <b>Latino</b>    | <p>Comprende il messaggio di un testo letterario attraverso la decifrazione della sua complessità (livello dei contenuti, della lingua, dello stile; poetica implicita ed esplicita dell'autore; riferimenti storico-culturali e intertestuali). Stabilisce relazioni fra gli autori e fra autori e movimenti letterari. Individua e discute tematiche e problematiche – di ordine storico, storico-letterario, sociale - sottese ai testi degli autori studiati. Collega tra loro in sistema i testi prodotti da una cultura, attraverso il duplice approccio dello studio dei generi letterari e della riflessione storica sulla letteratura.</p>   |
| <b>Storia</b>    | <p>Coglie i nessi fondamentali e le trasformazioni che un processo storico instaura; Padroneggia il lessico specifico e le categorie interpretative proprie della disciplina; Interpreta, valuta e critica le fonti storiche. Significa i processi storici come cifre interpretative per l'oggi. Colloca gli eventi nello spazio e nel tempo in dimensione sincronica e diacronica. Esprime in modo logico e critico i contenuti personalmente rielaborati. Coglie la ricchezza degli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse: istituzioni statali, sistemi politici, tipi di società, cultura. Apprezza e interiorizza i valori della Costituzione Italiana.</p>   |
| <b>Filosofia</b> | <p>Padroneggia il lessico specifico e le categorie interpretative proprie della disciplina. Esprime in modo logico e critico i contenuti personalmente rielaborati. È capace di contestualizzare il pensiero di un autore in riferimento al suo contesto storico-culturale istituendo autonomamente collegamenti intra ed extra-disciplinari. Comprende e ricerca le radici concettuali della cultura contemporanea. Coglie la portata universalistica che potenzialmente ogni filosofia possiede. Interpreta, valuta e critica le fonti filosofiche. Coglie la ricchezza degli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra correnti filosofiche</p>  |

|                                   |   |
|-----------------------------------|---|
|                                   | <p>diverse. Esercita la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale. Esercita la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a cogliere il reale. Problemattizza in modo non pregiudiziale le questioni filosofiche riconoscendone allo stesso tempo la storicità. Affina le proprie capacità comunicative e relazionali adeguandole alla varietà ed alla complessità dei diversi contesti. Apprezza e interiorizza i valori della Costituzione Italiana. Sa scrivere un saggio breve argomentativo. Utilizza strategie metacognitive.</p>   |
| <b>Inglese</b>                    | <p>L'alunno sa ampliare e consolidare la conoscenza e l'uso autonomo delle strutture morfosintattiche della lingua straniera (livello B2/ C1); dimostrare di conoscere testi, autori, generi e tematiche della letteratura relativa alla L2 nel contesto dell'età vittoriana e del XX secolo, secondo la scansione indicata nelle U.d.A; individuare gli eventi chiave dei periodi storici trattati e la loro influenza nelle produzioni letterarie, sapendo inquadrare un testo o un autore in un contesto storico-letterario corretto; comparare autori e correnti letterarie anglofone alle produzioni italiane ed europee coeve e contemporanee. Competenza linguistico-comunicativa: L'alunno sa comprendere le idee principali di testi relativi ad argomenti sia concreti che astratti; interagire con scioltezza con i parlanti nativi, produrre un testo chiaro, argomentato ed organizzato logicamente su diversi argomenti; spiegare il proprio punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni; analizzare in modo autonomo un testo letterario.</p>   |
| <b>Matematica</b>                 | <p>Nell'anno finale lo studente, approfondendo la comprensione dei metodi dell'analisi matematica e la relativa utilità concettuale e metodologica anche dal punto di vista della modellizzazione, maturerà la capacità di trasferire ed adattare le informazioni possedute per interpretare situazioni nuove, stabilendo relazioni, identificando, classificando e distinguendo, eseguire applicazioni e risolvere problemi.</p>   |
| <b>Fisica</b>                     | <p>Lo studente completerà lo studio dell'elettromagnetismo e delle sue applicazioni, per giungere, privilegiando gli aspetti concettuali, alla sintesi costituita dalle equazioni di Maxwell. Lo studente affronterà anche lo studio delle onde elettromagnetiche, della loro produzione e propagazione, dei loro effetti e delle loro applicazioni nelle varie bande di frequenza. Il percorso didattico comprenderà le conoscenze sviluppate nel XX secolo relative al microcosmo e al macrocosmo, accostando le problematiche storico-filosofiche che hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa ed energia.</p>   |
| <b>Scienze naturali</b>           | <p>Possiede i contenuti fondamentali delle scienze naturali e sa esporli in modo corretto ed efficace, curando la capacità di sintesi, di analisi ed il lessico specifico; ha l'abitudine al ragionamento rigoroso e all'applicazione del metodo scientifico.</p>   |
| <b>Disegno e Storia dell'arte</b> | <p>L'alunno è in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata. Ha acquisito confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica. È in grado sia di collocare un'opera d'arte (architettonica, pittorica e scultorea) nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione. Ha acquisito una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, ma anche europeo e mondiale e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.</p>   |
| <b>Scienze motorie e sportive</b> | <p>La maggiore padronanza di sé e l'ampliamento delle capacità coordinative, condizionali ed espressive permette allo studente di realizzare movimenti complessi e di conoscere e applicare alcune metodiche di allenamento tali da poter affrontare attività motorie e sportive di alto livello, supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico – tattici. L'accresciuto livello delle prestazioni permetterà all'allievo un maggior coinvolgimento in ambito sportivo nonché la partecipazione e l'organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive, in collaborazione con il docente. Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale. Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico sportiva anche attraverso la conoscenza dei principi di una corretta alimentazione, degli effetti delle principali dipendenze (fumo, alcool, droghe, tecnologie) e delle sostanze dopanti. L'allievo sa adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nel rispetto della propria e altrui incolumità. Sa inoltre riconoscere le diverse situazioni di pericolo e prendere decisioni efficaci in caso di infortunio. L'alunno è in grado di trasferire le conoscenze acquisite, all'interno della vita quotidiana per mantenere un corretto stato di salute, benessere e sicurezza.</p> |

| Discipline                        | <b>ABILITÀ</b><br><i>- area del saper fare e della comunicazione relativamente alle discipline -</i>  |
|-----------------------------------|---|
| <b>Italiano</b>                   | Partendo dai testi, l'allievo sa riconoscere il profilo letterario, la poetica e l'evoluzione del pensiero degli autori. Sa comprendere e analizzare i testi individuandone le tematiche interpretando il pensiero dell'autore. L'allievo sa individuare il cambiamento delle istituzioni culturali, del pubblico, della figura dell'intellettuale. L'allievo sa analizzare, commentare e discutere i vari testi letterari.   |
| <b>Latino</b>                     | Colloca criticamente autori e opere nel contesto storico-culturale e letterario di riferimento. Individua i tratti specifici dei singoli autori: biografia, opere, caratteri fondamentali della produzione, tematiche principali, caratteristiche formali (lingua, stile). Riconosce in un testo le peculiarità del genere letterario a cui appartiene. Comprende e argomenta a livello intratestuale e intertestuale i nodi concettuali e l'articolazione logica di un testo. Contestualizza un testo all'interno della produzione dell'autore e dell'epoca in cui questi è vissuto. Riconosce le caratteristiche formali, tematiche e performative dei generi letterari con attenzione al loro sviluppo diacronico.   |
| <b>Storia</b>                     | Padroneggia la terminologia storica; Ricostruisce i processi di trasformazione sociale, politica, economica e culturale; Colloca nello spazio e nel tempo gli eventi storici; Individua le cause degli eventi storici; Riconosce le peculiarità di un'epoca storica; Sa orientarsi su una cartina geografica; Sa riassumere riconoscendo gli snodi cruciali; Sa contestualizzare e confrontare le differenti situazioni; Si confronta con le fonti storiche.  |
| <b>Filosofia</b>                  | Padroneggia la terminologia filosofica mediante un lessico rigoroso, specifico e appropriato. Espone con chiarezza lessicale e coerenza logica. Sa scrivere un saggio breve filosofico. Contestualizza il pensiero dei filosofi correlandolo con la cultura a cui appartengono. Riconosce le peculiarità di una corrente filosofica. Si confronta con le fonti filosofiche. Sintetizza gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse. Ha acquisito l'attitudine a riflettere criticamente su se stesso e sul mondo; sa rendere ragione delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale. Si interroga circa le concezioni antropologiche, morali e politiche, riconoscendone la genesi storica e l'analisi delle strategie argomentative. Collega la questione della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato. Trasferisce le questioni e i conflitti da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni ereditati a un livello di consapevolezza critica. |
| <b>Inglese</b>                    | L'alunno sa contestualizzare eventi storici, correnti letterarie e autori in modo cronologico. Riconosce eventi chiave dei periodi storici trattati e la loro influenza nelle produzioni letterarie. Sa inquadrare un testo o un autore in un contesto storico-letterario, identifica messaggi e registri dei generi letterari affrontati. Comprende brani orali e scritti – di ambito letterario e non - in lingua presentati in classe in maniera autonoma cogliendone il senso e lo scopo e sapendone inferire il significato di parole e elementi non ancora conosciuti. Produce testi scritti sempre meno semplici, coesi e coerenti sui contenuti letterari appresi. Esprime opinioni personali pertinenti agli argomenti trattati o emersi dai testi affrontati. Sa comparare autori e correnti letterarie anglofone alle produzioni italiane ed europee coeve e contemporanee.  |
| <b>Matematica</b>                 | Sa svolgere lo studio completo di una funzione reale di variabile reale (dominio, segno, simmetrie, periodicità, invertibilità, limiti, monotonia, punti stazionari, concavità, punti di flesso, asintoti), sa calcolare gli integrali indefiniti e definiti e ne conosce le più comuni applicazioni (calcolo della media, delle aree, dei volumi ecc.).  |
| <b>Fisica</b>                     | Sa dimostrare e applicare le formule che descrivono i fenomeni studiati (magnetostatica, induzione elettromagnetica, onde elettromagnetiche, relatività), sa adottare adeguate rappresentazioni analitiche e grafiche, usa un lessico adeguato al contesto, usa i concetti studiati nel parallelo corso di analisi matematica.  |
| <b>Scienze naturali</b>           | Sa descrivere i principali processi biochimici alla base del metabolismo; classificare e rappresentare i composti organici (nomenclatura e formule di struttura); è in grado di individuare i prodotti di una reazione chimica fra composti organici, sa definire i concetti fondamentali della geotermia e del geomagnetismo e associare i diversi tipi di attività endogena con i vari tipi di margini di placca.   |
| <b>Disegno e Storia dell'arte</b> | L'alunno comprende il significato tecnico e storico della fotografia e del suo rapporto con l'arte, l'interdisciplinarietà della cultura dell'Ottocento e della interrelazione fra arte, letteratura e filosofia. Ha acquisito il concetto di Avanguardia artistica come un "porsi in avanti" rispetto alla tradizione, contrapponendo un linguaggio rivoluzionario al paradigma sociale, estetico e morale del secolo precedente, in analogia con quanto avviene in altri campi del sapere agli inizi del Novecento. Comprende la base culturale comune a tutta l'arte del Secondo Dopoguerra, per la quale si perde la concezione della storia come flusso positivo verso un fine, particolarmente evidente in movimenti come l'Espressionismo Astratto e l'Informale europeo. Comprende le tematiche razionaliste nate nell'ambito delle correnti astrattiste e costruttiviste, sfociate nell'Arte Cinetica, dell'Arte Programmata e nell'Optical Art. Comprendere il rapporto tra arte e  |

|                                   |  |
|-----------------------------------|--|
|                                   | mass-mediae in generale tra cultura “alta” e “bassa”, reso evidente soprattutto nell’ambito del Nouveau Realisme, del New Dada e della Pop Art. Ha acquisito il linguaggio espressivo della contemporaneità nell’arte e nell’architettura .  |
| <b>Scienze motorie e sportive</b> | L’alunno sa gestire con padronanza il proprio patrimonio motorio: sa eseguire con sicurezza i fondamentali individuali relativi ai giochi sportivi, sa partecipare attivamente a gare sportive individuali o di gruppo rispettando le regole. Sa applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrari degli sport praticati. L’alunno sa elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie di gioco, collaborando attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato e accettando le decisioni arbitrali con serenità. Lo studente sa assumere e predisporre comportamenti funzionali alla sicurezza propria e altrui durante le esercitazioni di coppia o di gruppo, rispettando le regole e i turni che consentono un lavoro sicuro, utilizzando le corrette procedure in caso di infortunio o di intervento di primo soccorso. Sa inoltre assumere comportamenti alimentari responsabili, organizzando la propria alimentazione in funzione dell’attività fisica svolta. Infine l’alunno è in grado di riconoscere il rapporto tra salute e dipendenze e sa affrontare un confronto sulle tematiche relative a sport e doping. |

| Discipline                        | <b>CONOSCENZE*</b><br>- area del sapere -   |
|-----------------------------------|---|
| <b>Italiano</b>                   | Lo sviluppo letterario dei secoli XIX e XX, con particolare riferimento ai seguenti movimenti: Romanticismo italiano ed europeo, Naturalismo e Verismo, Decadentismo, Avanguardie poetiche della prima metà del Novecento, prosa e poesia del secondo dopoguerra, la vita, il pensiero, le opere e la poetica di Leopardi, Verga, Pascoli, D’Annunzio, Pirandello, Svevo, gli Ermetici; le tematiche generali ed alcuni canti in particolare del Paradiso dantesco; le tipologie testuali dell’esame di stato.  |
| <b>Latino</b>                     | Lo sviluppo letterario dalla seconda metà del I al IV sec. d. C., con particolare riferimento ad opere, pensiero e stile degli autori dell’età Giulio-Claudia fino a Quintiliano, Seneca, Lucano, Petronio, Tacito, Plinio il Giovane e Apuleio; brani in lingua latina da opere di Fedro, Seneca, Lucano, Marziale; la morfologia e la sintassi della lingua latina almeno nei suoi tratti essenziali.   |
| <b>Storia</b>                     | La nascita della società di massa. L’età giolittiana. Prima guerra mondiale e dopoguerra. L’età dei totalitarismi. La seconda guerra mondiale e dopoguerra. La guerra fredda. L’avvento della prima repubblica. La nascita dell’Europa e il contributo italiano. Le trasformazioni del secondo Novecento e le soglie del 2000.  |
| <b>Filosofia</b>                  | Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach, Marx, Positivismo (Comte, Darwin, Bentham e Stuart Mill), Bergson, Nietzsche, Freud, Adler, Scuola di Francoforte (Horkheimer, Adorno e Marcuse), Esistenzialismo (Sartre e Camus), Scheler, Frankl, Girard, Levinas, A. Matteo e U. Galimberti.  |
| <b>Inglese</b>                    | Strutture complesse della grammatica della lingua inglese; il disegno storico della letteratura inglese dai poeti romantici della Seconda generazione al periodo contemporaneo, vita, opere, ideologia e poetica (nonché il contenuto e le caratteristiche formali dei brani studiati) degli autori di lingua inglese studiati; elementi propri della civiltà anglosassone.   |
| <b>Matematica</b>                 | Conosce i principali teoremi e della teoria delle funzioni reali di variabile reale, in particolare i teoremi relativi alla continuità delle funzioni e i teoremi fondamentali del calcolo differenziale; conosce i metodi per risolvere esercizi di analisi matematica riguardanti limiti, derivate, integrali.  |
| <b>Fisica</b>                     | Conosce le principali leggi che descrivono i fenomeni fisici studiati (magnetostatica, elettromagnetismo, relatività, quanti), le applicazioni tecnologiche di alcuni dei fenomeni studiati.  |
| <b>Scienze naturali</b>           | Conosce la struttura interna della Terra, le teorie sulla dinamica della litosfera, tipi di placche, il loro movimento e le conseguenze di tale moto; la chimica del carbonio e le caratteristiche (struttura e funzioni) dei diversi composti organici e delle principali macromolecole biologiche, conosce le influenze dell’attività umana sull’ambiente.  |
| <b>Disegno e Storia dell’arte</b> | L’allievo conosce il linguaggio figurativo dei seguenti stili: il Neoclassicismo (Winckelmann, David, Canova e Piranesi, Ingres), il Romanticismo (Gericault, Delacroix, Friedrich, Hayez), il Realismo (la scuola di Barbizon, Courbet, Fattori), La nuova architettura del ferro in Europa (La seconda rivoluzione industriale, i nuovi materiali da costruzione, la scienza delle costruzioni, la statica, la mentalità positivista di fine ottocento, i calcoli scientifici sulla trave, il profilato a doppia T, la struttura reticolare, l’arco a tre cerniere e le esposizioni universali. Il palazzo di Cristallo, La galleria delle macchine, Tour Eiffel, Le architetture in ferro italiane (La Galleria di Vittorio Emanuele II), l’Impressionismo (Nadar, Monet, Manet, Degas, Renoir), |

|                                   |   |
|-----------------------------------|---|
|                                   | il post impressionismo (Cézanne, Gauguin, Van Gogh), espressionismo (Klimt, i Fauves, Matisse, Munch, Marc), le avanguardie storiche (Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Metafisica), cenni di arte e architettura contemporanea e le archi star (Piano, Boeri).  |
| <b>Scienze motorie e sportive</b> | L'alunno conosce in modo completo i fondamentali tecnici dei giochi di squadra e delle discipline ginniche e atletiche. Conosce i principi tattici complessi degli sport praticati e i rispettivi ruoli con le caratteristiche necessarie a coprire ogni ruolo. Lo studente approfondisce il concetto di salute e il suo legame indissolubile con lo sport, conoscendo i principi di una sana alimentazione e gli effetti negativi di fumo, alcool, droghe e tecnologie sul corpo umano. Inoltre lo studente conosce le più importanti organizzazioni sportive (CONI, CIO) e le principali sostanze dopanti utilizzate nelle diverse discipline sportive. Infine conosce i principi di traumatologia e neurotraumatologia sportiva, i traumi più comuni e il rispettivo trattamento, con accenno al primo soccorso. |

**\*In allegato i programmi dettagliati di ogni disciplina**

### 5.3 CLIL : attività e modalità insegnamento

| TITOLO                                    | LINGUA   | DISCIPLINA | NUMERO ORE | COMPETENZE   |
|---|----------|------------|------------|--|
| English society after the First World War | Inglese. | Storia     | 6          | Riconoscere dinamiche storico-sociali; essere consapevoli del fatto che un fatto storico possa avere importanti e dirimpenti conseguenze culturali, sociali e psicologiche; strutturare collegamenti interdisciplinari |

**Tema/argomento:** History CLIL, *English society after the First World War*

**Modalità di attuazione:** In mancanza di docente di materia non linguistica in possesso di certificazione C1 si è adottata una modalità interattiva in cui il docente di Storia e quello di Inglese hanno trattato un argomento comune ai due ambiti.

Il lavoro ha coinvolto le Skills Activities: listening, speaking, writing.

La fase iniziale del lavoro ha previsto un'introduzione da parte del docente di storia che ha introdotto la situazione dell'Inghilterra prima della Grande guerra e il successivo intervento, per poi focalizzare l'attenzione sulle conseguenze sociali della guerra nella popolazione inglese,, in particolare sul movimento operaio, la condizione femminile e lo shell shock. In questo modo gli studenti hanno familiarizzato con i termini tecnici e hanno compreso la dinamica della vicenda. Successivamente la docente di inglese ha ripreso il tema in lingua, prestando particolare attenzione a sviluppare il lessico tecnico specifico e contestualizzando l'evento da un punto di vista sociale, culturale e letterario. Il modulo è stato svolto evidenziando le quattro C (4 Cs) della metodologia CLIL: Content, Communication, Cognition, Culture. Il modulo ha avuto la durata di 6 ore.

**Contenuti:** The outbreak of World War I; The consequences on the British society; the Women question; the shell shock.

**Obiettivi disciplinari:** riconoscere le dinamiche storico-sociali; analizzare il contesto storico; condivisione del lavoro svolto.

**Obiettivi linguistici generali:** rispondere a domande su documenti utilizzando la terminologia specifica; comprendere il significato di un testo individuando i termini chiave; saper scrivere commenti, su testi proposti.

**Obiettivi specifici:** saper collocare storicamente gli eventi caratterizzanti la Grande guerra; usare i termini fondamentali del linguaggio specialistico; saper fare collegamenti con periodi storici differenti che appartengono a discipline diverse (Storia - Inglese).

**Criteri e modalità di valutazione:** osservazione del lavoro in classe; partecipazione degli studenti alle diverse attività svolte in classe; valutazione scritta dei contenuti.

#### 5.4 VALUTAZIONE, METODI E MEZZI

Per quanto concerne la Valutazione si rimanda al Documento sulla Valutazione in allegato.

##### Metodiche

- Lezione frontale
- Lezione interattiva multimediale
- Lavoro di gruppo
- Esperienze laboratoriali
- Discussione - dibattito
- Debate
- Flipped classroom
- Lettura e analisi di testi
- Ricerche individuali e di gruppo
- Apprendimento cooperativo
- Gruppi di livello
- Classi aperte
- Apprendimento individualizzato
- Contratti formativi
- Attività di laboratorio
- Frequenti verifiche e controlli sul processo di apprendimento

##### Strumenti di lavoro

- Libri di testo digitali

- Pubblicazioni varie
- Manuali di consultazione e ricerca
- Ipad
- RED (Registro Digitale Elettronico)
- LIM (Schermo Samsung connesso tramite Apple TV e Access Point)
- Apple TV
- Access Point
- GSuite
- Dispense
- Mappe concettuali
- Sunti e schemi

## **Spazi**

- Aula di Arte-Immagine e Tecnologia
- Aula di Musica
- Aula Dopo-Scuola
- Laboratorio di Chimica e Fisica
- Palestra
- Teatro
- Campi Sportivi
- Pista di Atletica
- Pista di Salto in Lungo
- Infermeria

## **6. ATTIVITÀ E PROGETTI**

### **6.1 SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME**

Nel mese di Maggio si sono svolte le simulazioni della prima prova, della seconda prova e del colloquio orale. Per la simulazione del Colloquio è stata nominata una commissione composta dai commissari interni e da commissari esterni (docenti delle discipline affidate ai commissari esterni che insegnano presso l'Istituto, ma in altre classi) e sono stati estratti due candidati.

La griglia di valutazione utilizzata per la simulazione del Colloquio orale è quella dell'Ordinanza. Le griglie di valutazione adottate per le prove scritte sono quelle presenti nel Documento di valutazione allegato al PTOF.

## 6.2 ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso di Educazione Civica dei cinque anni è pensato verticalmente, affinché si affrontino i nuclei tematici proposti dalla normativa, nel corso degli stessi. Soltanto su alcuni temi si tornerà in anni diversi perché ritenuti fondamentali e richiedenti un approfondimento. Ogni docente ha valutato, attraverso l'utilizzo delle proprie griglie disciplinari, il percorso fatto di educazione civica che ha una valutazione propria.

Tale valutazione è stata inserita nel registro elettronico, non nella propria disciplina, bensì in Educazione civica a cui tutti i docenti del consiglio di classe, tramite registro, possono accedere.

| CLASSE | PERIODO            | ORE | ARGOMENTO   | DISCIPLINE                               |
|--------|--------------------|-----|---|--|
| S5A    | <i>Trimestre</i>   | 5   | • Dichiarazione Universale Diritti Umani: focus sullo sfruttamento minorile | Inglese<br>Scienze Motorie               |
|        |                    | 5   | • Dipendenze, alimentazione salute e sport                                  | IRC                                      |
|        |                    | 5   | • Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo                            |  |
|        | <i>Pentamestre</i> | 5   | • La crescita sostenibile di Roma   | Latino<br>Filosofia                      |
|        |                    | 5   | • Critica dello sviluppo economico nella filosofia politica contemporanea   | Italiano e Disegno e Storia dell'Arte    |
|        |                    | 5   | • L'emancipazione femminile nella letteratura femminile del 1900            | Matematica<br>Fisica<br>Scienze naturali |
|        |                    | 5   | • Sicurezza informatica e criptaggio dei dati                               |  |
|        |                    | 5   | • Onde elettromagnetiche e inquinamento                                     |  |
|        |                    | 5   | • Antropocene: scienza e diritto a confronto                                |  |
|        |                    |     | <b>Tot.: 45</b>   |  |

### Abilità:

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

## Competenze:

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## 6.3 FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO



Come riportato nelle linee guida pubblicate dal Ministero dell'Istruzione, l'Università e la Ricerca i Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro "contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento". Nell'anno scolastico 2025-26, con il DL 127/2025, i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno assunto il nuovo nome di Formazione Scuola-Lavoro. In tal modo, si è inteso valorizzare il legame tra la scuola e il mondo del lavoro. A livello normativo, tuttavia, sono rimasti invariati obblighi, contenuti e finalità.

Dall'anno scolastico 2017/2018 le iniziative di FSL sono obbligatorie per gli studenti dei licei, al fine del conseguimento del diploma e il percorso intrapreso nel triennio dell'alunno costituisce materia

di colloquio orale all'esame di stato per il Diploma. La normativa indica che per accedere all'esame occorre che l'alunno dei Licei abbia completato un monte complessivo di 90 ore nel triennio, comprensivo di un corso di formazione sulla sicurezza. I giovani studenti che entrano in FSL possono contare nel proprio portfolio formativo un'esperienza reale non episodica e un progetto di apprendimento fondato appunto sul dualismo cooperativo tra il fare, il mondo esterno e non estraneo alle aule, il volto, i ritmi, le regole e l'etica del lavoro e dell'impresa, con il mondo a loro più noto dell'aula.

I percorsi di FSL divengono così un'opportunità per la scuola su tre diversi campi:

1. *culturale*: il riconoscimento del valore educativo del lavoro comporta l'abbattimento delle rigide barriere fraposte negli anni tra la scuola e l'impresa;
2. *organizzativo*: la FSL incentiva l'apertura al contesto territoriale e, al tempo stesso, rende più flessibile e peculiare l'organizzazione della giornata e della settimana scolastica;
3. *didattico*: il passaggio da una concezione quantitativa dell'insegnamento a una concezione qualitativa cambia le modalità di trasmissione dei saperi: l'opportunità didattica che ne consegue è quella di considerare lo studente non solo come un contenitore da riempire di nozioni, ma come un individuo in grado di sviluppare competenze spendibili, sia nella vita privata che professionale, dopo il conseguimento del diploma.

La progettazione della FSL deve contemperare:

- la dimensione curriculare;
- la dimensione esperienziale;
- la dimensione orientativa.

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario che mira allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore. In particolare, le scuole progettano percorsi personalizzati allo sviluppo di specifiche competenze trasversali, individuate quali traguardi formativi, in modo da contribuire ad orientare i giovani nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. In tale prospettiva è importante che l'esperienza del percorso si fondi su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagni gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Consapevoli che il Liceo classico e il Liceo scientifico siano scuole pensate e strutturate per accompagnare gli studenti primariamente nell'apprendimento della competenza dell'*Imparare ad imparare*, e quindi siano scuole pensate per continuare gli studi, sono state firmate convenzioni per progetti di FSL con le seguenti realtà:

- Università Europea di Roma;
- Università Cattolica del Sacro Cuore;
- LUISS Guido Carli (Summer school);
- Università Pontificia Salesiana;
- United Network - IMUN Italian United Model nations;
- United Network – MUNER New York;

- CWMUN World Program;
- Intercultura Onlus;
- Intesa San Paolo Formazione Scpa;
- LILT;
- CNOS FAP;
- Madriland art;
- Banca d'Italia;
- CONSOB;
- Artemisia Lab;
- Croce Rossa Italiana (Municipio 7 Roma);
- Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice;
- Caritas.

#### 6.4 ORIENTAMENTO

Salesiani DON BOSCO

# ORIENTA 2025 MENTI



**7 FEBBRAIO**  
**ORE 15-20**

Studenti IV e V anni

Ogni **scelta**  
è un **passo** verso il **futuro**  
Qual è la **tua direzione?**

Con la partecipazione di









Salesiani DON BOSCO

# ORIENTA MENTI

# INCONTRO CON GLI ESPERTI



**14 FEBBRAIO**  
**ORE 15-20**

Studenti IV e V anni

Ogni **scelta**  
è un **passo**  
verso il **futuro**  
Qual è la **tua direzione?**

Per la scuola secondaria di secondo grado del PIO XI l'orientamento è inteso come modalità educativa permanente coestensiva alla formazione integrale della personalità e consiste in una costante e globale azione educativa mirata alla valorizzazione di tutte le risorse e potenzialità dei ragazzi e alla loro

promozione in vista di un concreto e adeguato inserimento nella vita sociale ed economica. Nella prospettiva considerata l'orientamento è un processo che contribuisce alla costruzione dell'identità personale, la quale si realizza nel progetto di vita, inteso come «compito aperto» alla realtà sociale e come «appello» per attuare i valori che danno senso alla vita. Con tale significato esso è volto a far progredire la persona verso i traguardi della maturità vocazionale. L'orientamento è dunque per la Scuola salesiana:

- un servizio fondamentale attinente all'educazione e quindi rivolto a tutti e con una funzione essenzialmente preventiva, che non si identifica solamente con un intervento sporadico che precede l'ingresso in un ciclo di studi o di formazione professionale né con un intervento professionistico rispetto a casi difficili;
- un'azione esplicita e, dunque, adeguatamente pianificata che trova un proprio spazio nel PTOF e che si attua in diversi modi come: la dimensione orientativa delle discipline scolastiche che sono il primo e specifico strumento del servizio di istruzione formale; le esperienze educative, cioè, attività orientative che possono prevedere momenti di formazione in aula e momenti all'esterno come, ad esempio, esperienze formative in ambienti e/o strutture al di fuori della Scuola; i servizi specializzati psicopedagogici e di orientamento professionale.

Quest'ultima tipologia di azione potrà proseguire, qualche volta, con una consulenza specialistica per situazioni di difficoltà che possono essere rilevate, ma non è finalizzato direttamente a questo, avendo di mira ogni allievo in un'ottica di preventività.

Si presenta dunque come un servizio distinto e differente. In particolare, per la scuola secondaria di secondo grado le iniziative di orientamento prevedono l'attuazione della riforma introdotta dal decreto 328 in data 22 dicembre 2022. Gli obiettivi delle indicazioni sulle nuove Linee guida per l'orientamento sono quelli di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità degli studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e favorire l'accesso alle effettive opportunità formative dell'istruzione terziaria.

A tale scopo, la scuola ha introdotto le figure del docente orientatore e dei docenti tutor, i quali hanno avuto una funzione strategica nel mantenere un dialogo costante con studenti, famiglie e colleghi coinvolti nelle attività didattiche rivolte al singolo studente. Nello specifico, i docenti tutor si sono occupati di svolgere le seguenti attività: - aiutare gli studenti a rivedere le sezioni che compongono il proprio E-Portfolio personale, ovvero un quaderno digitale dove sviluppare, attraverso la scrittura e l'utilizzo di strumenti tecnologici, processi riflessivi e auto-riflessivi sulle proprie competenze. - presentarsi come consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento descritta al punto 10 delle citate Linee guida.

In sintonia col Collegio Docenti abbiamo pertanto cercato di attuare le Linee guide per l'orientamento del 2022 come segue:

- **Orientamento a fine corso.** Sono stati organizzati due incontri: uno di orientamento con le Università che si sono rese disponibili (circa 13) finalizzato alla presentazione delle loro offerte formative relative alle varie facoltà; l'altro con gli esperti professionisti di diversi settori e studenti già inseriti stabilmente in ambito universitario, finalizzato a promuovere un confronto con chi già vive un settore dell'ambito lavorativo, arricchendosi dell'esperienza altrui.
- **Laboratori di orientamento.** L'Istituto, a partire dall'anno scolastico 2025-2026, propone una serie di Laboratori di Orientamento, pensati per offrire agli studenti un percorso formativo

ampio, stimolante e partecipato. Il progetto prevede la realizzazione di azioni diversificate che comprendono: momenti divulgativi, di incontro e dibattito, per approfondire diversi ambiti disciplinari; attività pratiche e laboratoriali, per favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta; attività di studio e ricerca, finalizzate all'approfondimento personale e metodologico; lezioni frontali tra pari, per condividere conoscenze e competenze in modo collaborativo.

Il percorso si configura dunque come un'esperienza partecipata, che coinvolge studenti e docenti con l'obiettivo di potenziare le competenze trasversali.

I laboratori hanno una durata complessiva di 10 ore, articolate in 4 incontri da 2 ore e mezza ciascuno oppure 5 incontri da 2 ore.

Laboratori proposti: Vivere d'acqua: la molecola della vita; Teatro – La lanterna di Dioniso; Il battito del verso. Metrica classica; Il Novecento in versi e canzoni: Fabrizio De Andrè; Algebra Lineare - Corso propedeutico per l'esame di Analisi 1; Nel cuore dell'opera d'arte. Analisi iconologica; Il desiderio di Sé. Per smettere di sognare i sogni degli altri...; Business English. Internship Simulation Lab (ISL); Beyond Words. Laboratorio di traduzione; Photoshop; Giornalino Scolastico – Pio's Magazine; I numeri parlano. Laboratorio di statistica.

- **Magellano-plus.** Possibilità di test di orientamento al fine di costruire e comprendere sempre meglio il profilo di orientamento personale.
- **Sportello di ascolto.** Lo Psicologo nella Scuola a servizio dell'orientamento: servizio settimanale gratuito di sostegno educativo Orientamento universitario: test psico-attitudinali somministrati da esperti esterni.
- **Colloqui col tutor.** Si è proposta la possibilità di effettuare colloqui tra tutor e studenti. Si è trattato di una iniziativa avente lo scopo di offrire un accompagnamento personale nella scelta del percorso di studi.

| PROGETTO                          | OBIETTIVI   | COMPETENZE   | REFERENTE  | PERIODO – DURATA      |
|-----------------------------------|---|--|--|-----------------------|
| <i>Giornata di Accoglienza</i>    | - Promuovere un'adeguata conoscenza di sé.<br>-Sviluppare le capacità dinamico-relazionali.   | -Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri.<br>-Saper interpretare le regole del contesto organizzativo.   | Coordinatore di Classe e Coordinatore pastorale. | Trimestre<br>5 ore    |
| <i>Laboratori di Orientamento</i> | -Raggiungere una progressiva strutturazione della personalità in rapporto al contesto sociale.<br>-Sviluppare capacità progettuali e decisionali;<br>-Acquisire chiavi di lettura della realtà. | -Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi.<br>-Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri. | prof. Gabriele GRAZIANO                          | Pentamestre<br>10 ore |

|   |   |   |   |                               |
|---|---|---|---|-------------------------------|
| <p><b><i>Giornate di spiritualità: la mia bussola</i></b></p>         | <p>- Raggiungere una progressiva strutturazione della personalità in rapporto al contesto sociale.<br/>-Sviluppare capacità progettuali e decisionali;<br/>-Acquisire chiavi di lettura della realtà.</p>   | <p>- Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi.<br/>-Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri.<br/>-Saper interpretare le regole del contesto organizzativo.</p>                     | <p>Coordinatore di Classe e Coordinatore pastorale.</p> | <p>Pentamestre<br/>10 ore</p> |
| <p><b><i>OrientaMenti con le Università e con gli esperti</i></b></p> | <p>-Sviluppare l'autostima e il senso di autoefficacia (confronto tra capacità e limiti).<br/>-Sviluppare la capacità di autovalutazione.<br/>- Interpretare criticamente i fenomeni storici, politici e sociali.<br/>-Conoscere i vari percorsi formativi e professionali.</p> | <p>-Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse.<br/>-Saper individuare soluzioni per raggiungere obiettivi.<br/>-Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.</p> | <p>Tutor</p>  | <p>Pentamestre<br/>10 ore</p> |

Inoltre, come stabilito in Collegio docenti (Delibera N°70/2526), si riconoscono le seguenti ore di orientamento per queste attività.

- Olimpiadi di matematica, italiano, fisica quarti e quinti anni: 6 ore (8 ore per chi ha partecipato anche al terzo turno);
- Giochi del Mediterraneo: 6 ore (da aumentare a seconda della frequentazione);
- Olimpiadi di fisica: 6 ore (da aumentare a seconda della frequentazione a corsi universitari);
- Romanae Disputationes: 10 ore;
- Olimpiadi di Filosofia: 6 ore;
- Progetto Imun per terzi e quarti anni: 10 ore;
- Progetto Muner - CWMUN: 20 ore;
- Semestre all'estero: 20 ore;
- Progetto restauro: 6 ore;
- Certamen dantesco: 6 ore;
- Certamen latino triennio: 6 ore;
- Agon ellenikos greco e Epistemai: 8 ore;

- Corsa di Miguel, Volley Scuola, Scuola attiva, Giochi studenteschi: ore effettivamente svolte;
- Premio Abbado: 6 ore;
- Concorso Rometti: 10 ore;
- Contest Scuole Salesiane: 6 ore;
- Campionati di Scienze naturali: 6 ore;
- Concorso di lingue Columbus Academy: 6 ore;
- OrientARTE: 12 ore.

## **6.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Il progetto educativo della scuola salesiana prevede differenti soggetti, tutti fondamentali alla riuscita del percorso scolastico in cui la persona del giovane è al centro. I soggetti dell'azione educativa sono: gli studenti, gli insegnanti tutti, i genitori, la comunità salesiana. Ogni nostra azione, dunque, deve necessariamente nascere da un pensiero comune e condiviso con tutti i soggetti progettuali, cui deve necessariamente essere richiesta una assunzione di responsabilità secondo il proprio ruolo nella comunità educativa.

Ogni azione educativa ha lo scopo di accompagnare il giovane verso la maturazione umana in un calibrato itinerario che abbia obiettivi chiari ed effettivamente raggiungibili.

È nelle difficoltà dei giovani che emerge più chiaramente il senso del nostro servizio. Un servizio che, forte di un'attenta analisi della situazione, ha come fine il bene del giovane. La scuola è sempre un servizio pubblico. Anche se gestito da privati secondo un particolare e specifico progetto educativo, deve rispondere, nella differenza, alle regole che la comunità dei cittadini si dà per garantire a tutti il Diritto Fondamentale all'Istruzione.

L'educazione è sempre e necessariamente un'azione comunitaria.

### **Il quadro normativo**

Il Decreto Ministeriale n° 80 e l'Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5 novembre 2007 stabiliscono tutti i criteri e le modalità delle attività di recupero e sostegno che le scuole sono tenute a realizzare. Tali attività vanno inquadrare nell'ambito della propria autonomia (O.M. 42) e quindi nell'ambito delle risorse che l'Istituto Salesiano mette a disposizione.

Il Collegio Docenti definisce i criteri e le norme generali per l'attuazione del recupero. Il consiglio di Classe, conseguentemente a quanto approvato nel CD, decide quali norme di recupero offrire allo studente che non abbia conseguito una valutazione sufficiente. Non c'è corrispondenza automatica tra l'insufficienza rilevata e la frequenza di corsi di recupero appositamente istituiti. Il consiglio di classe tiene conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente, con lo studio individuale, gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti. In caso di insufficienza in una o più discipline rilevata in sede di scrutinio, periodico o finale, il consiglio di classe prevede comunque le opportune verifiche dei risultati raggiunti dallo studente attraverso il corso di recupero o lo studio individuale, decidendo su che cosa vale la pena di concentrarsi.

Ogni attività di recupero (e per attività si intende anche lo studio personale) necessita preliminarmente di un invito scritto e condiviso con le famiglie e al termine di una verifica possibilmente scritta dell'avvenuto recupero.

È necessario tener conto che ogni studente in difficoltà può partecipare alle attività che devono essere calibrate sia come tempi che come contenuti (è impensabile e diseducativo proporre il recupero in tempi brevissimi e contemporaneamente alla normale attività del mattino, di contenuti che invece vengono affrontati con tempi lunghi nell'attività didattica ordinaria). Alcuni studenti possono recuperare autonomamente gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline mediante lo studio personale svolto autonomamente o eventualmente guidato. Nel caso di dover scegliere un'attività, è bene considerare il numero di studenti, la recidività e il loro livello di responsabilità. Ogni attività di recupero è organizzata per un effettivo recupero e dunque necessita di una reale assunzione di responsabilità da parte del docente, dell'allievo e dei genitori.

### **Modalità di effettuazione**

Nel quadro delle attività didattiche del nostro Istituto, sono previsti alcuni tipi di intervento strategico per accompagnare lo studente verso la realizzazione delle proprie potenzialità. In particolare si prevedono tre tipi di strategie (che verranno progressivamente messe in atto lungo l'anno scolastico):

- ***Corsi di recupero***

I corsi di recupero che sono stati attivati nelle materie stabilite dal Collegio docenti alla fine del trimestre e del pentamestre. Si sono svolti in orario extra-didattico, della durata di circa 15 ore. Lo studente è obbligato a partecipare, salvo diversa decisione della famiglia, comunicata per iscritto alla presidenza; la non partecipazione ai corsi non esime lo studente dal partecipare alla verifica conclusiva. Si conclude con una verifica scritta che accerti l'eventuale recupero dell'insufficienza maturata nell'ultima pagella.

- ***Sportelli didattici***

Gli sportelli sono rivolti agli studenti che abbiano lacune oppure che intendono consolidare la conoscenza di un determinato contenuto disciplinare e/o allenare l'uso di una determinata competenza. Si svolgeranno nei mesi di novembre e marzo.

- ***Studio personale guidato dal docente***

Consiste nel recupero autonomo di una o più parti o dell'intero programma svolto. Si realizza su indicazione del docente e approvazione del Consiglio di Classe, nelle materie per le quali non è previsto il corso di recupero/consolidamento. Il docente mette a disposizione dello studente un programma in cui chiarisce le parti oggetto del recupero e si rende disponibile in itinere per tutte le indicazioni necessarie, su richiesta dello studente. Il recupero è verificato dal docente dopo il primo trimestre o metà pentamestre attraverso diverse modalità: interrogazioni orali e/o di verifiche scritte. Alla fine del tempo programmato per recuperare, il docente attesterà l'esito delle sopraindicate verifiche dandone informazione alle famiglia mediante Registro elettronico.

- ***Corso di consolidamento***

Consiste in un corso di consolidamento dopo il trimestre e alla fine dell'anno scolastico per quegli studenti che pur avendo raggiunto la sufficienza presentano delle lacune. Il corso di consolidamento è assegnato dal Consiglio di classe.

- ***Supporto in orario curricolare***

Il recupero e il sostegno degli apprendimenti possono essere attuati anche nell'ambito dell'attività didattica ordinaria, in orario curricolare. Tali interventi sono realizzati dai docenti delle singole discipline, su indicazione del Consiglio di Classe, oppure su iniziativa del singolo docente che rilevi la necessità di intervenire tempestivamente in presenza di difficoltà o carenze negli apprendimenti. Per tali percorsi non è prevista una verifica specifica e distinta: il docente accerterà l'effettivo superamento delle lacune attraverso la normale programmazione didattica e mediante le verifiche previste per l'intera classe.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 15 Maggio 2026.

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINA                 | DOCENTE             | <i>Firma*</i> |
|----------------------------|---------------------|---------------|
| Italiano                   | VELLUCCI Luigi      |               |
| Latino                     | VELLUCCI Luigi      |               |
| Inglese                    | MANTOVANI Debora    |               |
| Filosofia                  | GRAZIANO Gabriele   |               |
| Storia                     | AMOROSO Matteo      |               |
| Matematica e Fisica        | MENEGHINI Marco     |               |
| Religione                  | DESSÌ Michelangelo  |               |
| Disegno e Storia dell'Arte | SERRA Mirka         |               |
| Scienze Motorie e Sportive | DE DOMINICIS Davide |               |
| Scienze naturali           | BELLEZZA Claudia    |               |

**Il Coordinatore educativo-didattico**  
prof. Gabriele GRAZIANO

\*L'originale con firme autografe è depositato in Presidenza.